



Insieme per dare una seconda vita ai cartoni per bevande

Ecoplasteam & Tetra Pak

Tetra Pak collabora con Ecoplasteam per incrementare la capacità di riciclo del polyAl in Europa. Guardando al futuro del riciclo, la partnership ha l'obiettivo di aumentare le possibilità di dare una seconda vita ai cartoni per bevande attraverso la condivisione e la promozione del valore del riciclo di polyAl.

Nuove opportunità post consumo

L'innovativa azienda Ecoplasteam ha sviluppato un sistema di produzione brevettato che crea un nuovo materiale plastico, EcoAllene®, a partire dalle componenti non fibrose (i cosiddetti scarti polyAl) dei cartoni per bevande, a seguito del processo di estrazione delle fibre in cartiera. Questo approccio assicura il riciclo del 100% delle confezioni alimentari in poliaccoppiato.

Dopo l'apertura del suo primo stabilimento ad Alessandria con una capacità di riciclo di 7.500 tonnellate all'anno di polyAl, Ecoplasteam pianifica di aprire un nuovo stabilimento con la stessa capacità entro il 2023 e quattro ulteriori fabbriche in Europa entro il 2026.



“ Punto centrale della collaborazione con Tetra Pak è la condivisione del ruolo strategico della catena del valore. Poter contare su una rete di partner con cui condividere obiettivi e una visione di futuro è un fattore fondamentale per individuare nuove soluzioni e avere un impatto positivo e tangibile sull'ambiente e sulle persone ”

Stefano Richaud

CEO Ecoplasteam



In Tetra Pak la nostra ambizione è che tutte le confezioni alimentari siano raccolte, riciclate e non diventino mai rifiuti. Lavorando con questo obiettivo, collaboriamo con Ecoplasteam per installare nuovi impianti produttivi in prossimità di cartiere in Spagna, Francia e Germania. Questo permetterà all'innovativa azienda italiana di soddisfare la domanda per il riciclo di più di 300.000 tonnellate di confezioni in poliaccoppiato.

Per produrre una tonnellata di materiale plastico si utilizzano all'incirca 2,7 MWh (Megawatt- ora). Al contrario, una tonnellata di EcoAllene® prodotto nello stabilimento Ecoplasteam necessita di circa 0,95 MWh di elettricità. Questo risparmio di circa

1,75 MWh equivale a una riduzione di circa 455 kg di CO₂ per tonnellata.

La nostra collaborazione andrà a beneficio di numerose aziende produttrici di diversi tipi di oggetti in plastica, in Italia e all'estero, perché EcoAllene® ha gli stessi utilizzi tecnici della plastica vergine. Articoli di cancelleria, oggetti domestici, manici per strumenti di lavoro, bidoni e cestini della spazzatura, giocattoli e accessori per il bagno sono solo alcune delle applicazioni che possono essere create attraverso la componente polyAl dei cartoni per bevande utilizzando l'innovativo processo produttivo di Ecoplasteam.



“ Contribuendo a rafforzare l'infrastruttura del riciclo di polyAl di Ecoplasteam possiamo assicurare che i cartoni per bevande vengano trasformati in nuove materie prime e prodotti, mantenendo in uso risorse preziose e contribuendo così all'economia circolare ”

Paolo Maggi

Managing Director
Tetra Pak South Europe

La sfida del polilaminato

Mentre esistono infrastrutture di gestione dei rifiuti e di riciclo adeguate, è stato fatto poco per quanto riguarda la sfida di riciclare i polilaminati. Globalmente, contando esclusivamente il rifiuto di polilaminato proveniente dalle confezioni per alimenti, più di un milione di tonnellate all'anno di questa componente possono parzialmente essere riciclate.

Una delle sfide principali da affrontare per quanto riguarda i rifiuti è come vengono separati e quanto è difficile dividere i materiali composti. Fino ad oggi, le confezioni alimentari prodotte con strati di fibra di cellulosa, plastica e alluminio sono parzialmente riciclate separando le tre componenti.

Ecoplasteam ha fatto importanti progressi nel favorire l'economia circolare grazie al suo materiale plastico, EcoAllene®. Trasformando rifiuti in plastica e alluminio in possibili alternative per industrie che utilizzano materiali plastici, le confezioni alimentari in poliaccoppiato, come quelle Tetra Pak, sono oggi riciclabili al 100%. Ciò riduce i costi economici e ambientali legati allo smaltimento dei due materiali (polyAl) risultanti dal processo di separazione delle fibre di cellulosa. Inoltre, i prodotti realizzati con EcoAllene® sono nuovamente riciclabili, e contribuiscono così ulteriormente all'economia circolare.



Lavorare insieme per promuovere i prodotti in polyAl

La nostra collaborazione ha l'obiettivo di condividere e promuovere il valore di tutte le componenti dei cartoni per bevande, specialmente dando una seconda vita a polietilene e alluminio. Uno dei modi in cui lo stiamo facendo è creando e consolidando relazioni con cartiere in altri paesi europei.

Lo stabilimento di Ecoplasteam viene rifornito di rifiuti o semilavorati dalle cartiere, le quali ricevono scarti di confezioni in poliaccoppiato dalle piattaforme di riciclo e le processano per rimuovere le fibre di cellulosa. Alla fine del processo, le cartiere si trovano del materiale che non possono usare. Collaborando con numerose cartiere in Europa, vogliamo aumentare la consapevolezza nel valore del riciclo del polyAl per aiutare a combattere gli sprechi e migliorare la circolarità.

Insieme per il futuro del riciclo

Tetra Pak ed Ecoplasteam vogliono individuare nuove opportunità per trasformare i cartoni per bevande post consumo in materiale riutilizzabile. Grazie a una visione comune sul futuro del riciclo, ci impegnamo a sviluppare soluzioni circolari che possano avere un impatto positivo sull'ambiente e sulle persone.



“ Crediamo che sia essenziale promuovere le buone pratiche e gli importanti obiettivi che l'azienda persegue – insieme ai numerosi partner lungo la catena del valore – nel campo del riciclo dei cartoni per bevande. La nostra partecipazione alla campagna di Tetra Pak ‘Scegli la natura. Scegli il cartone.’ sta aumentando la conoscenza e l'interesse nel riciclo dei cartoni per bevande e il valore del polyAl in questo processo ”

Stefano Richaud

CEO Ecoplasteam





I numeri di Ecoplasteam

- Stabilimenti: 1, Spinetta Marengo (AL - Italia)
- Dipendenti: 11 operatori di produzione, 8 persone (inclusi collaboratori e dipendenti full time)
- Capacità produttiva: 7,500 tonnellate all'anno di polyAl
- Fatturato: 2,1 milioni di euro nel 2022; previsione 5,8 milioni di euro nel 2023
- Società Benefit da marzo 2021



gonature.tetrapak.it